

NOTIZIARIO DELLA PARROCCHIA DI BORGONUOVO

Direttore editoriale: Don Giorgio Marchesi - Art Director: Alberto Ferrarese - Direttore responsabile: Eliseo Zecchin
Direzione e redazione: Parrocchia «Beata Vergine Maria» di Borgonuovo - Via Taormina, 24 - 37138 Verona - Tel. 045 562775
Autorizzazione del Tribunale di Verona n. 653 del 29.03.1985 - Stampa: Grafiche P2 - Via della Metallurgia, 11 - Verona

Pagine web: <http://digilander.iol.it/parrocchiaborgonuovo/> - Indirizzo e-mail: parrocchiaborgonuovo@libero.it

Anno XVI - N. 57 - 3° trimestre 2000 (luglio-settembre)

APRIRE A GESÙ CRISTO!

«**G**esù ha amato come un uomo, umanamente, l'umile eredità dell'uomo, il suo povero focolare, la sua tavola, il suo pane e il suo vino, le strade grigie indorate dall'acquazzone, i villaggi coi loro comignoli, le piccole case nelle siepi spinose, la pace della sera che scende e i bambini che giocano sulla soglia.

Ha amato tutto ciò umanamente, alla maniera di un uomo, ma come nessun uomo l'aveva mai amato» (Bernanos).

Su questa nostra realtà umana e sociale così densa e profonda, il Signore Gesù viene come "seme di eternità", con una fecondità che tutto trasfigura e trasforma.

«Cristo che vive in noi, è la forza che ci rende testimoni viventi» (Stafford), «sì a Cristo, che ama i nostri pregi e difetti» (un giovane), «la mente fatica, ma il significato del Vangelo arriva al cuore. È quello che conta» (J. Vanier).

Il Papa parlando ai giovani ha detto: «Cari amici, che avete percorso con ogni mezzo tanti e tanti chilometri per venire qui a Roma, sulle tombe degli Apostoli, lasciate che io cominci il mio incontro con voi ponendovi una domanda: che cosa siete venuti a cercare? Voi siete qui per celebrare il vostro Giubileo: il Giubileo della Chiesa giovane. Il vostro non è un viaggio qualsiasi: se vi siete messi in cammino, non è soltanto per ra-

gioni di svago o di cultura. E allora lasciate che ripeta la domanda: che cosa siete venuti a cercare? O meglio, chi siete venuti a cercare?».

«Aprite i vostri cuori, le vostre vite, i vostri dubbi, le vostre difficoltà, le vostre gioie e i vostri affetti alla sua forza salvifica e lasciate che Egli entri nei vostri cuori. Non abbiate paura! Cristo sa cosa c'è dentro l'uomo. Solo Lui lo sa! Lo dicevo il 22 ottobre 1978. Lo ripeto con la stessa forza con la stessa convinzione, con la stessa forza oggi, vedendo risplendere nei vostri occhi la speranza della Chiesa e del mondo. Sì, lasciate che Cristo regni sulle vostre giovani esistenze, servitelo con amore. Servire Cristo è libertà!».

Anche noi, come comunità cristiana di Borgonuovo e come singoli figli di Dio, vogliamo aprire la nostra vita a Cristo e vivere pienamente in Lui per ritrovare sempre nuovo slancio e gioia, per vivere in pienezza!

Un invito a tutti a voler riprendere con entusiasmo le varie attività parrocchiali e a sentirsi tutti partecipi con animo lieto e contenti di appartenere a questa famiglia! Buon inizio di anno pastorale.

don Giorgio, don Vittorio



Dal 19 al 25 giugno, durante la Settimana del Congresso Eucaristico a Roma, nella nostra chiesa parrocchiale ogni sera c'è stata l'adorazione eucaristica, un'ora prima della Santa Messa delle 18.30.

CELEBRAZIONE DELL'EUCARESTIA

ORARIO S. MESSE FESTIVE
ore 7.30 - 9 - 10.15 - 11.30 - 18.30

ORARIO S. MESSA PREFESTIVA
ore 18.30

ORARIO S. MESSE FERIALI
ore 8 - 18.30

Battesimi per l'anno 2000

Si celebreranno: **Domenica 3 settembre ore 17.00**
Domenica 8 ottobre ore 15.30
Domenica 29 ottobre ore 15.30
Domenica 26 novembre ore 15.30

N.B. Si chiede di dare l'adesione in Parrocchia almeno un mese prima.

Catechismo anno 2000-2001

• **3^a elementare** ore 16.45 Lunedì
• **4^a elementare** ore 16.45 Martedì
• **5^a elementare** ore 16.45 Mercoledì
• **1^a media** ore 16.45 Lunedì
• **2^a media** ore 16.45 Martedì

A.C.R.

• Azione Cattolica Ragazzi per **3^a media**
Martedì - ore 15.30

Gruppi di Formazione Giovanile

• **Adolescenti** Lunedì ore 18.00
• **Giovani** Lunedì ore 21.00

• **SCOUT** Sabato ore 15.00

Pellegrinaggi

• **23 settembre** a Torino per l'Ostensione della S. Sindone.
• **1 ottobre** alla Madonna della Corona - Spiazzi.
• **10-12 novembre** a Roma per il Pellegrinaggio Diocesano.

FESTA DI FINE ANNO ALLA SCUOLA MATERNA SUORE DIMESSE

«Guardate noi siamo felici, guardate noi siamo contenti, tornate tutti un pò bambini e il mondo intero cambierà!».

Questo era il ritornello che cantavano i nostri figli, con tanta gioia, sabato 20 maggio 2000 alla festina di chiusura dell'anno scolastico alla scuola materna Suore Dimesse.

Che spettacolo vedere i nostri bimbi, tutti di età compresa tra i 3 e i 6 anni, che avevano da insegnarci qualcosa: si' proprio così, loro così piccoli avevano così tanta gioia, amicizia, spontaneità da insegnarci che tutti noi genitori siamo rimasti, oltre che commossi, anche meravigliati.

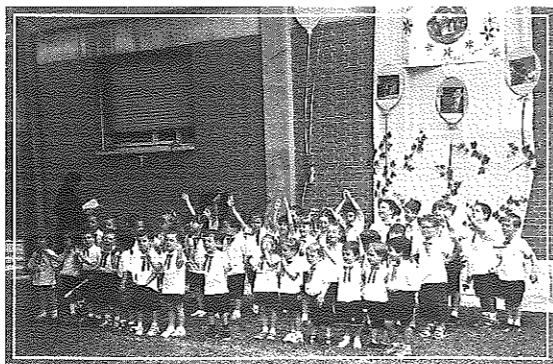
In una cornice di festa nel giardino della scuola, abbiamo visto i nostri figli esibirsi in poesie, canzoni ed a dimostrarci la loro agilità in un percorso guidato con ostacoli, salti e capriole. Sono stati tutti bravi, qualcuno di loro si è anche intimidito nel vedere tanti occhi puntati su di lui, ma questo è successo perché noi spettatori eravamo incantati a guardare quello che succedeva davanti a noi, non solo per cercare ognuno il proprio figlio, ma soprattutto rapiti dall'unità e l'amicizia che stava legando tra loro i piccoli attori.

A questo punto è doveroso ringraziare chi ha creduto nelle capacità dei nostri figli e le ha coltivate durante tutto l'anno scolastico per farle sbocciare in un momento di festa che ha coinvolto tutti: innanzi tutto Suor Ottavia, Suor Sira e Suor Brunella che con la loro presenza costante aiutano noi genitori ogni giorno, anche quando i nostri figli sono a casa e ci ricordano che «... la suora ha detto che...».

Un grazie anche alla maestra Silvia che con il corso che ha proposto ai bambini ha fatto scoprire loro la bellezza di quello che possono fare e dire con il loro corpo e ha potenziato le loro capacità motorie ancora un pò instabili.

E ricordando ancora il ritornello della canzone-inno che ci è stata proposta dai bambini è giusto che anche noi genitori ringraziamo i nostri figli per averci ricordato l'importanza della spontaneità.

Una mamma



A PONTICELLO DI BRAIES CON GLI ALPINI DI BORGONUOVO

Nell'anno giubilare ci siamo recati a Ponticello di Braies per commemorare il 30° Anniversario della tragedia, che ha visto vittime 7 Alpini Veronesi del B.T.G. Bassano.

Alle ore 11 Padre Pietro Cappellano del Bassano ha celebrato la S.Messa ed ha ricordato a tutti l'amore che Dio dona agli uomini e che è l'unica via per poter alleviare queste sofferenze.

Una slavina che staccatasi dalla Croda Scabra ha travolto i giovani Alpini Veronesi, era sabato 7 marzo 1970.

Noi come Gruppo Alpini li dobbiamo ricordare. Tu Signore delle cime lascia entrare questi Alpini nelle tue montagne. Tu Madre di Dio proteggili con il tuo Candido Mantello, gli Alpini che sono andati avanti, e dona ai loro familiari conforto e serenità. Ci siamo recati anche all'Abbazia di Novacella, dove abbiamo percepito la Spiritualità e la serenità del luogo.

Abbiamo concluso con la visita al Duomo di Bressanone.

Gruppo Alpini di Borgonuovo



DON VITTORIO lascia Borgonuovo

Saluto con affetto questa comunità parrocchiale con la quale ho condiviso due anni della mia vita. Due anni molto intensi che mi hanno permesso di crescere come uomo e come sacerdote.

In questa occasione vorrei innanzitutto ringraziare il parroco don Giorgio e la sua famiglia. Con loro la condivisione e la convivenza sono state più strette e quindi il frutto che ne ho tratto per la mia vita è stato particolarmente significativo.

Ora se cerco di ripercorrere la mia permanenza qui al Borgo la prima cosa che mi viene in mente è la straordinaria accoglienza che abbiamo ricevuto fin dai primi giorni e che non è mai più venuta meno. Calore, affetto, simpatia, disponibilità, voglia di costruire la comunità sono state le caratteristiche più evidenti di questo quartiere. Non solo la gente della parrocchia, infatti, aveva questo stile: anche i rapporti con le istituzioni del territorio sono stati impostati sugli stessi principi.

Tutto ciò ha fatto in modo che nel mio ministero non sentissi la fatica, il timore dell'ambiente nuovo e grande ma avessi invece molto entusiasmo e gratificazione: si lavora meglio se ci si sente amati, apprezzati, compresi nonostante il proprio carattere e i propri limiti.

Ora vado a Cazzano di Tramigna e Campiano. Alla nostalgia del distacco si affianca l'entusiasmo e la trepidazio-



ne per il nuovo incarico di parroco che il vescovo Padre Flavio mi ha affidato. Anche là ho già potuto apprezzare accoglienza e simpatia e credo che lo stile che ho maturato in tutte le esperienze che il Signore mi ha dato di vivere finora abbiano formato delle radici nel mio cuore che porteranno linfa vitale anche nel mio ministero a Cazzano e Campiano. Una radice molto feconda in questo senso è senz'altro Borgonuovo dove lascio una parte di me.

Grazie a tutti per quanto avete fatto per me. Vi chiedo anche di accompagnarmi ancora con la preghiera. Io farò altrettanto. Arrivederci al più tardi a fine maggio per la S. Messa della Sagra.

don Vittorio

Un saluto a DON VITTORIO

Desideriamo esprimere la nostra riconoscenza e il nostro grazie per tutto ciò che don Vittorio ci ha donato nei due anni di permanenza nel Borgo.

Oltre a tutta la comunità parrocchiale si uniscono i componenti del Gruppo Adolescenti, del Gruppo Giovani, dell'A.C.R. 3^a media, degli Scout, del Gruppo Biblico, che lui ha personalmente seguito, e del Gruppo Podistico di Borgonuovo al quale non mancava mai di portare il proprio saluto e incoraggiamento prima della partenza per la corsa podistica alla domenica mattina. Egli ha avuto con gli ammalati e gli anziani un rapporto intenso di amicizia e di affetto con le sue premure e at-

tenzioni che non potranno mai essere dimenticate. Quale Presidente dell'Associazione A.N.S.P.I. Albino Franchini ha sostenuto sempre tutte le attività che venivano proposte incoraggiando e spronando sempre al miglioramento, dando tutte le sue energie per l'organizzazione del Grest estivo per i bambini e ragazzi nel mese di luglio, le gite, la castagnata di novembre ecc.

Come non ricordare i momenti belli vissuti insieme nel Pellegrinaggio a Lourdes per pregare nella Grotta dove è apparsa la Madonna e per crescere nella carità con la vicinanza con i malati.

Tutto ciò che abbiamo ricevuto resterà impresso nel nostro cuore e mentre ringraziamo il Signore per il dono della sua presenza fra noi, inviamo a don Vittorio il nostro augurio per il nuovo ministero di Parroco a Cazzano di Tramigna e a Campiano.



Pellegrinaggio a Lourdes dal 24 al 30 aprile 2000.



Gita a Mantova con l'A.N.S.P.I. il 1° maggio 2000.



Gita per gli anziani con il Gruppo Infermieri Volontari A.N.S.P.I. il 6 maggio 2000.

7 maggio 2000 - Giubileo dei ragazzi

"Vangelo spalancato"

Domenica 7 maggio alcuni ragazzi della nostra parrocchia, accompagnati dalle loro catechiste e da don Gianluigi, hanno partecipato al Giubileo dei ragazzi organizzato dalla Diocesi. L'invito era rivolto a tutti i fanciulli della quarta e quinta elementare ed ai ragazzi di prima e seconda media; a loro si è voluto proporre un momento di celebrazione e di festa per incontrare CRISTO, PORTA che apre all'AMORE del PADRE, e scoprire la vitalità del Vangelo attraverso la Comunità che vive la proposta di Gesù.

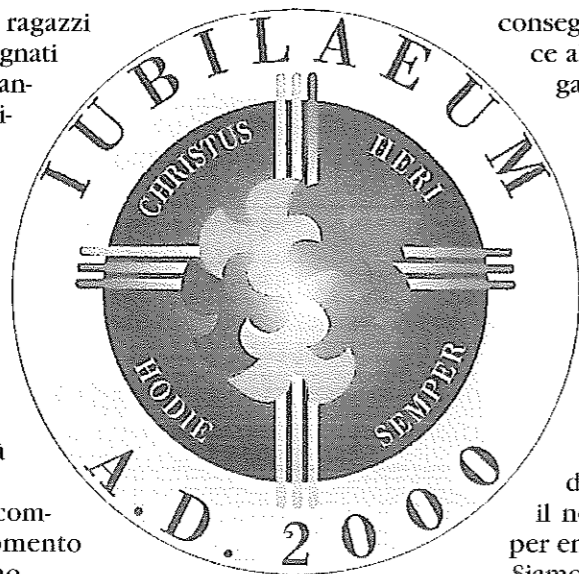
Il programma della giornata comprendeva due momenti: un momento vicariale e un momento diocesano.

Nella prima parte della giornata, che si è svolta presso la sede della parrocchia di S. Maria Maddalena, i nostri ragazzi, dopo la consegna del segno di condivisione e l'incontro festoso con gli altri gruppi, seguito da un momento di preghiera, hanno partecipato alla ricerca dei "colori perduti" per dar vita alle formelle scolorite della porta della Basilica di S. Zeno.

Lo stesso S. Zeno in persona ha fatto da filo conduttore, ricordando che un tempo quelle formelle erano belle, vivaci e colorate ma che adesso apparivano sbiadite e illeggibili, invitando così i ragazzi a dar loro il colore in modo che tutti, oggi, possano rileggere quelle storie.

L'insieme delle formelle della Porta rappresenta un canto di fede che sale dal lontano Medioevo; questa porta doveva rendere visibile ai fedeli gli insegnamenti della Bibbia, traducendo in immagini la dottrina fondamentale della Rivelazione: dalla creazione alla redenzione ai tempi nostri: scene di vita quotidiana che ci ricordano che la Storia della Salvezza continua e che noi siamo inseriti in questa Storia di Salvezza.

I ragazzi, suddivisi in gruppetti, hanno ricevuto il compito di colorare una tessera di queste formelle; in una specie di caccia al tesoro hanno incontrato persone impegnate a testimoniare il Vangelo le quali, prima di



consegnare loro il colore, hanno dato voce alla loro testimonianza di vita, spiegando che cosa significa oggi essere testimoni della presenza di Cristo tra noi.

A mezzogiorno, prima del pranzo, ogni gruppo ha consegnato i propri tasselli colorati necessari per ricomporre due formelle: queste, a loro volta, unite ad altre, ricomporranno la Porta di S. Zeno.

Dopo il pranzo al sacco ed una breve introduzione al Senso del Pellegrinaggio, accompagnati dal Signore Gesù, abbiamo iniziato il nostro cammino verso la sua Casa per entrare a far festa con Lui...

Siamo partiti carichi di gioia e di buoni propositi.

Durante il cammino abbiamo scambiato qualche parola fra di noi. E se il camminare è un po' il simbolo della nostra vita, camminare insieme ci ha fatto scoprire la gioia della condivisione: insieme la fatica diventa più leggera e supportabile.

Arrivati in piazza abbiamo fatto il Segno della Croce con l'acqua benedetta, un gesto importante che ci richiama la realtà del nostro Battesimo, e ci siamo sistemati sul sagrato insieme ad altri cinquemila ragazzi, nell'attesa di accogliere il Vescovo e di partecipare alla Celebrazione Eucaristica, momento forte della giornata.

Dopo il saluto fraterno e l'esortazione a vivere insieme il grande dono del Giubileo, Padre Flavio ha invitato i ragazzi a proseguire sulla via del bene e a contribuire, con Gesù, a realizzare un'umanità nuova, convinto che ogni ragazzo abbia nel suo cuore e nella sua mente un gran tesoro da custodire e da comunicare con la vita, il coraggio, la gioia e la pace.

La pioggia che durante l'omelia ha cominciato a scendere impietosa, creando un po' di trambusto, non è riuscita tuttavia a scalfire la gioiosa atmosfera di questa giornata giubilare e ci ha accompagnato, stanchi ma felici, nel cammino di ritorno a casa.

Sofia Marini

ESTATE 2000 - IL CAMPOSCUOLA

Il Camposcuola di quest'estate, al quale hanno partecipato i bimbi di terza e quarta elementare e i ragazzi di quinta elementare e prima media, si è svolto in due turni: il primo a S. Viola presso Cerro Veronese, il secondo a Ferrara di Monte Baldo.

Il tema era quello degli Indiani del Nord America: i ragazzi si sono divisi in tribù e si sono assegnati un nome indiano. Attraverso il gioco e l'avventura si sono calati nella cultura indiana, tanto complessa quanto affascinante e profonda.

Tre, in particolare, le parole-chiave che hanno indirizzato le attività del campo: osservare, ascoltare, imparare.

I ragazzi, su insegnamento dei grandi capi indiani, hanno imparato ad osservare la natura (piante e animali) e a rispettarla (come diceva Capo Seattle: «Ogni



Il Grest dell'ANSPI con il patrocinio del Comune di Verona

1. Il Grest parrocchiale

Come ogni anno, ormai da tre, preti e giovani hanno rinunciato alle proprie vacanze estive per un ben nobile scopo: animare il grest parrocchiale.

Data la coincidenza con le manifestazioni olimpiche di Sidney 2000, quello delle Olimpiadi è stato il tema portante lungo tutto il mese di luglio, durante il quale i bambini, raggruppati in quattro squadre portanti i nomi di città dell'antica Grecia (Sparta, Atene, Olimpia, Creta), hanno affrontato ardue prove all'insegna della sportività.

Gli stessi volenterosi animatori, nonché don Vittorio e don Gianluigi, hanno vestito i ruoli di alcuni personaggi del tempo: il sovrano di Atene, Re Edipo, il Principe suo figlio, Dedalo, e tanti altri. Il personaggio più importante è stato il "sabotatore".

Impersonato da don Vittorio, ha commesso atti criminosi senza rivelare la propria identità. Solo alla fine ha spiegato il significato della propria presenza: ognuno di noi è "sabotatore" quando non collabora con gli altri ad uno scopo comune, che può essere semplicemente divertirsi insieme.

Simone

2. Grest: esperienza gioiosa

Anche quest'anno, più di quaranta tra bambine e ragazze, hanno aderito con grande gioia e partecipazione al "grest" presso la scuola materna, Suore Dimesse.

Oltre ad essere un tempo di svago e di riposo, tutte hanno avuto la possibilità di mettersi alla prova, creare qualcosa di bello con le loro mani ed imparare una forma di arte, quale il ricamo, che tra le giovanissime d'oggi sta scomparendo, perché tutto si trova fatto e così si priva e si riduce la creatività.

Al mattino, per dare slancio e tonalità alla giornata si dava inizio con la preghiera ed una breve riflessione sulla Parola di Gesù suggerita dal Vangelo della liturgia del giorno.

Dopo questo momento ecco il tempo del lavoro gioioso perché scelto personalmente e tutto intessuto di pareri, condivisi, di chiacchiere, di dialoghi, di canti, di scherzi, e perché no, anche

mettere in pratica il valore dell'ospitalità con gli amici del grest che li hanno raggiunti per passare una giornata insieme. I "nostri" Indiani sono andati nel

bosco a raccogliere la legna per costruire i tepee (abitazioni indiane), i totem, gli scudi, e per fare il fuoco la sera; hanno camminato in montagna, per ore, anche sotto la pioggia, alle volte lamentandosi, ma questa fatica ha portato a tutti grandi soddisfazioni.

Ci siamo avvicinati alla religione indiana, scoprendola in molti aspetti simili alla nostra, e, ricostruito il Sacro Cerchio, abbiamo pregato il Grande Spirito e ballato la danza del Sole.

Per concludere credo di poter dire che questo Camposcuola abbia aiutato tutti noi, ragazzi, don Giorgio, animatori, cuoche, a capire l'importanza della condivisione nel rispetto degli altri e della loro diversità.

E.B.

Camposcuola a S. Viola presso Cerro Veronese.



di tempo con la voglia di far niente, ma sempre con il desiderio di portare tutto a termine.

Nel pomeriggio si trascorrevano due ore insieme nel parco della scuola tra giochi liberi ed organizzati, e scenette da attrici in erba.

Il grest è stata una esperienza bellissima a cui tutte hanno partecipato con grande impegno e voglia di fare, ma soprattutto hanno scoperto la gioia di stare insieme in un rapporto di collaborazione ed aiuto reciproco, testimoniata anche dalle parole di alcune partecipanti al grest che così hanno descritto questa esperienza estiva: e per questo ora: «ZITTI TUTTI - PARLANO LORO»:

- «Il grest è un tempo in cui ci si diverte stando insieme, facendo nuove amicizie, parlando insieme si dicono cose divertenti».
- «Il grest è un tempo meraviglioso, io lo frequenterò fino a quando potrò, perché è una esperienza bella e gioiosa».
- «Io frequento il grest da 4 anni ed ora anche se vado alle scuole medie, penso che non lo lascerò. È troppo bello per non andarci».
- «Io sono felice, perché faccio delle cose che mi entusiasmano e trascorro ore serene».
- «Al grest ho imparato che non posso avere tutto e subito, perché tutte abbiamo bisogno di essere aiutate ed allora bisogna avere un po' di pazienza e aspettare il proprio turno...».
- «Il grest per me è stato molto emozionante perché non solo ho imparato a lavorare e a fare nuovi punti, ma anche perché ho capito che bisogna rispettarci le une con le altre e a volte anche a chiedere perdono per ritornare in pace».
- «Venire al grest è stato molto bello, mi dispiace di essere mancata una settimana, ma sono riuscita lo stesso a finire il mio lavoro e lo porto a casa con gioia».
- «Io voglio ringraziare il Signore e le persone che mi hanno dato questa bella occasione di partecipare al grest. Prima di tutto i miei genitori, le Suore, le animatrici, la Sig. Ida e tutte le amiche che ho incontrato, vecchie e nuove. Spero che l'anno prossimo ci incontreremo ancora, magari un po' cresciute e un po' più brave e buone».

Con l'augurio che ciò si avveri,

le animatrici
Francesca
e Valentina



ERO PELLEGRINO e mi avete accolto

Ospitalità, accoglienza, nel grande Giubileo del 2000 ai giovani pellegrini in cammino verso Roma che partecipano alla Giornata Mondiale della Gioventù.

10 famiglie di Borgo Nuovo hanno risposto senza riserve: SÌ GRAZIE! Intuendo in questo un evento importante e originale aprendo non solo la porta ma anche il cuore, e da quel momento è stata tutta una festa.

Nel tardo pomeriggio di giovedì 10 agosto sono arrivati 46 giovani Lituani distribuiti poi in tre parrocchie della Vicaria: S.Maria Regina, S.Maria Maddalena, e Beata Vergine Maria di Borgo Nuovo. A Borgo Nuovo sono scesi 16 ragazze e 2 ragazzi che nonostante la stanchezza hanno sfoderato un sorriso contagioso.

L'esperienza di vita familiare con le difficoltà della lingua non è stata mai un problema per la voglia di comunicare che c'era da entrambe le parti che scatenava la fantasia dei componenti la famiglia, creando entusiasmo, attenzione, e a volte ilarità. L'inglese, il tedesco mal masticato ma anche un gesto, uno sguardo, l'espressione del viso a volte bastava, per entrare in relazione. Momenti divertenti non sono mancati nei quali noi adulti siamo tornati ragazzi mettendo in gioco tutte le nostre risorse, energie, entusiasmi, sopiti dal solito tran-tran quotidiano, ma abbiamo donato con gioia quello che avremmo voluto ricevere, e alla fine è stato molto più quello che abbiamo ricevuto di quello che abbiamo dato.

Oltre all'accoglienza nelle case, la parrocchia ci è stata vicina e ha fraternamente sorretto e guidato le famiglie spiritualmente, favorendo comunione, amicizia e solidarietà tra noi mettendo a disposizione anche i locali per la preparazione di momenti d'insieme e incontri comunitari.

Il tempo dei giovani Lituani è stato scandito da momenti di intimità familiare e da momenti comunitari, con un programma nutrito per dar loro modo di vedere e conoscere la città e la gente e far esperienza di fede e di vita nella nostra città.

Al mattino alle 9.30 in parrocchia la preghiera in lingue diverse, sempre alla luce della Parola di Dio e alla presenza dell'unico Signore: Gesù Eucarestia, pilastri e fondamenti del nostro essere cristiani coprendo in loro l'intensità e la dolcezza del loro rapporto con Dio che traspare dal loro modo di pregare e di cantare.

Venerdì pellegrinaggio alla Madonna della Corona e cena comunitaria in parrocchia.

Sabato incontro di tutti i giovani ospiti a Verona e provincia a S. Zeno per una veglia di preghiera.

Domenica visita guidata alla città e serata di festa a S. Maria Maddalena assieme a gruppi di Costa d'Avorio e Guinea Bissau.

Lunedì ultimo giorno la preghiera alle 9.30 dopo l'ascolto della Parola di Dio ha dato largo spazio al loro modo di ringraziare Dio, per la positiva esperienza a Verona presso le 10 famiglie di Borgo Nuovo, con un gesto in antico in uso nelle famiglie in Lituania, hanno chiesto di essere benedetti con un segno di croce sulla fronte dai genitori delle famiglie ospitanti quasi a sancire l'affetto filiale stabilito in questi giorni. La richiesta è stata accolta ed è stato un momento di grande commozione.

Una cosa certa è che sono arrivati nella nostra assolata Verona d'agosto come fresca acqua di montagna e hanno invaso le strade e le piazze ravvivandole di gioia e di colore.

A S. Zeno poi tutti insieme hanno testimoniato il loro essere di Cristo oggi, con una veglia durata dalle 16 alle 22. Ho provato anch'io ad immergermi in quel mare di giovani riuniti in piazza e nonostante le ore sotto il sole erano gioiosi e raggianti come chi ha trovato un tesoro a lungo cercato, la condizione ottimale, l'essenza dell'esistere: la certezza di essere amati.

Dopo la preghiera Eucaristica la gioia è esplosa in canti e balli, girotondi, mano nella mano catene umane fontane e ole cantando l'inno del giubileo dei giovani "Emanuel" e un brivido ha percorso la mia persona perché ho capito che qualcosa di grande stava accadendo questi giovani avevano detto SÌ a Cristo per cambiare il mondo e Lui aveva risposto trasformandoli.

Dire cosa sono stati questi 4 giorni per loro e per noi è impossibile perché ogni famiglia e ogni ragazzo li ha vissuti in modo diverso perché diversa è stata la famiglia ospitante e i loro componenti ma conserveremo certo per lungo tempo un bel ricordo.

Luciana Prospero



GIUBILEO E SPORT A BORGONUOVO - domenica 14 maggio 2000

Forse con un pò di enfasi, ma di sicura credibilità la cronaca.

Una domenica soleggiata, nell'anno Giubilare, a Borgonuovo, nel campo di calcio un altare, al solo riparo di un ombrellone, opportunamente bianco e giallo, una celebrazione religiosa, tanti abitanti del Borgo che praticano le varie discipline sportive.

Cittadini che sanno rispettare e comprendere le diverse manifestazioni della vita, accettando, anzi promuovendo non solo la compenetrazione fra religione e sport ma anche fra tutte le diverse realtà del vissuto di quartiere.

La celebrazione del giubileo dello sportivo al borgo ha visto l'emergere di questi valori rivolti alla sana e comune crescita del corpo e dello spirito.

Tutti i gruppi sportivi che svolgono la loro attività nel borgo hanno voluto essere presenti, in modo consistente, uniti nella manifestazione giubilare. Il celebrante ha ricordato, applaudito, la bellezza del trovarsi assieme, più propensi al dare,

anzi all'offrire, piuttosto che al pretendere.

Il valore forte del momento, trascorso in questa seconda domenica di maggio a Borgonuovo, produrrà sicuramente benefici e duraturi effetti nel nuovo borgo ed alla sua sempre più apprezzata immagine.

Carlo Ferrazzi



(Erano presenti queste associazioni sportive: Ass. Borgonuovo Calcio, A.S. Volley Borgonuovo, U.S. Borgonuovo Podistica, U.S. Borgonuovo Pallacanestro, Gruppo Podistico Flying Colours Marathon, ANSPI Borgonuovo Pallavolo, Wu Chi-Tai QD).

L'omaggio a Don Calabria

Dopo la canonizzazione del beato don Giovanni Calabria, più di un parrochiano aveva lanciato l'idea di porre nella nostra chiesa un qualcosa che ricordasse la figura di questo prete legato a noi, per averci dato alcuni sacerdoti della sua Opera come parroci e curati per circa trent'anni.

Siamo nell'anno del Giubileo e accanto alla Croce posta sulla facciata della Chiesa, si voleva porre un altro segno di questo Anno Santo.

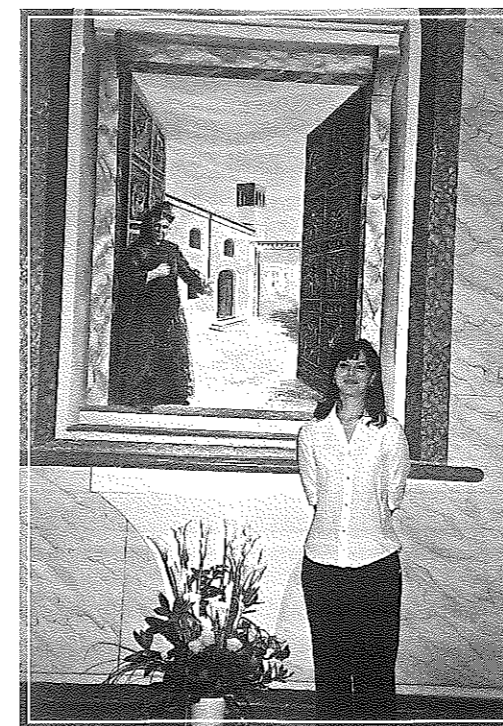
Alcune idee, i permessi necessari, impegno concreto, buona volontà, sostegno di preghiera, hanno contribuito ad avere nella nostra chiesa un nuovo dipinto in cui sono presenti in modo significativo e riflessivo tanti elementi, riguardanti noi e il don Calabria e l'Anno Santo.

Vogliamo leggere insieme il dipinto nei suoi elementi chiave, oltre il risalto luminoso che ha donato alla struttura della nostra chiesa.

Don Calabria, posto in primo piano, tiene in mano il Vangelo, e con il suo viso mite e con un cenno deciso del braccio, ci invita ad oltrepassare la soglia della Porta Santa, su cui sono rappresentati, come è nelle formelle della Porta Santa a Roma, momenti della vita di Gesù Cristo.

L'esempio dei santi, il Vangelo di Cristo come Parola di vita, la Porta Santa che significa aderire a Cristo nella conversione del cuore, ci portano a creare la cittadella dell'Amore.

È rappresentato nel dipinto l'ingresso della Casa a S. Zeno in Monte, luogo dove sono stati accolti tanti giovani, dove si vive la carità, la fede in Dio, il dono della Provvidenza, la comunione fraterna. Sulla Casa, sventa il campanile della nostra Chiesa di Borgonuovo, per indicare che, come parafulmine, vogliamo attirare le grazie e le benedizioni del Signore, per essere come quella Casa, cittadella di fede, di speranza e di carità



Il giorno dell'inaugurazione del quadro di San Giovanni Calabria con l'autrice Ilaria Squarzoni.

Così siamo invitati anche noi a fare delle nostre famiglie e della nostra parrocchia luoghi dove si vive la fede profonda in Dio e nella sua Provvidenza, dove c'è accoglienza e carità fraterna, dove si respira la presenza di Gesù Cristo che anima e dà senso alla nostra vita e al futuro.

Sulla lunetta è scritta la frase di S.Matteo (6,25-33), che divenne lo stile di vita di don Calabria «... non angustiatevi... cercate prima il Regno di Dio e la sua giustizia...».

Questo dipinto, diventi un richiamo per tutti noi, ad imitare la santa vita di don Calabria, a seguire Gesù Cristo, ad essere sempre più uniti come parrocchia per diventare sale e luce nel nostro mondo.

Vogliamo esprimere il nostro grazie profondo all'artista Ilaria Squarzoni, ad Alberto Dolci che ci ha fornito i colori, a chi ha dato consigli, aiuti, preghiere.

L'inaugurazione del quadro è stata fatta domenica 29 maggio, nei giorni della sagra parrocchiale, alla Messa delle 11.30 con la presenza dei sacerdoti passati al Borgo e di tanti fedeli.

Don Luigi Montresor è diventato prete

«Andate in tutto il mondo e annunciate il Vangelo...».

Queste parole ha ricordato il nostro Vescovo Padre Flavio Roberto Carraro in occasione delle Solenni Ordinanze Sacerdotali di sabato 3 giugno 2000. Parole che possono essere messe in atto perché ci sono ancora persone che si rendono disponibili ad essere "operai" nella sua vigna.

Tra gli ordinandi c'era anche il nostro don Gianluigi Montresor, che ha svolto quest'anno il suo ministero di diacono nella nostra parrocchia. È stato commovente assistere con gioia e nella preghiera alla sua ordinazione assieme ai suoi confratelli.

Nella giornata di domenica 10 giugno don Gianluigi ha celebrato la prima messa nella nostra chiesa parrocchiale. All'offertorio gli è stato donato la patena per la celebrazione eucaristica perché durante la Messa ricordasse tutta la comunità parrocchiale di Borgonuovo. Auguri a don Gianluigi!

Carla Armani

Don Gianluigi Montresor mentre celebra la S. Messa domenica 10 giugno 2000.



APPUNTAMENTI DELLA COMUNITÀ

Pellegrinaggio parrocchiale al Santuario della Madonna della Corona Domenica 1 ottobre 2000

Ci sono le seguenti modalità di partecipazione:

- 1) a piedi dal Borgo fino alla Corona. Partenza alle ore 24.00 del sabato
- 2) in bicicletta con arrivo a Brentino, salita a piedi fino al Santuario. Ritorno a piedi dal Santuario a Brentino e poi in bicicletta.
- 3) col pullman che parte dal piazzale della Chiesa alle ore 8.00 per Brentino e poi salita a piedi (non ci sarà il ritorno a piedi ma in pullman)
- 4) col pullman che parte alle ore 9.30 per Spiazzi
- 5) con mezzi propri si raggiunge la Corona.

Alle ore 10.45, con chi è presente, ritrovandoci presso il piazzale dell'Albergo Stella Alpina scenderemo in preghiera al Santuario.

Alle ore 11.30 S. Messa Solenne

Alle ore 13.30 pranzo presso la Casa Gressner delle suore di don Provolo a Ferrara di Monte Baldo. I pullman ci porteranno in quel luogo. Gli Alpini preparano per tutti una buona pastasciutta, per il secondo ognuno provveda. Il ritorno è previsto con partenza verso le 17.00.

È importante dare l'adesione in Canonica, per chi va a piedi o in bicicletta per i necessari accordi, e per chi viene in pullman (entro il 24 settembre) e per chi pranzerà a Ferrara.



ALTRI APPUNTAMENTI

- **Domenica 17 settembre 2000:** Festa dello Studente con la S. Messa alle ore 10.15.
- **Domenica 24 settembre:** Giubileo Diocesano degli Adolescenti.
- **Domenica 1 ottobre:** in Cattedrale, Giubileo con le persone vedove.
- **Mercoledì 11 ottobre:** 8° anniversario della Dedicazione della nostra Chiesa parrocchiale. Sante Messe solenni ore 8 e 18.30.
- **Domenica 22 ottobre:** Giornata Missionaria Mondiale e Memoria dei Martiri.
- **Mercoledì 1 novembre:** Solennità di Tutti i Santi. Sante Messe ore 7.30 - 9.00 - 10.15 - 11.30 - 18.30.
- **Giovedì 2 novembre:** Commemorazione dei Defunti. S. Messe ore 7.30 - 15.30 - 18.30.

Quarantore

Mercoledì 4 ottobre

S. Messa di apertura ore 20.30

Giovedì 5 ottobre

S. Messe ore 8.00 - 18.30 e 20.30

Venerdì 6 ottobre

S. Messe ore 8.00 - 15.30 (per gli anziani in particolare) ore 18.30

Sabato 8 ottobre

S. Messe ore 8.00 e 18.30

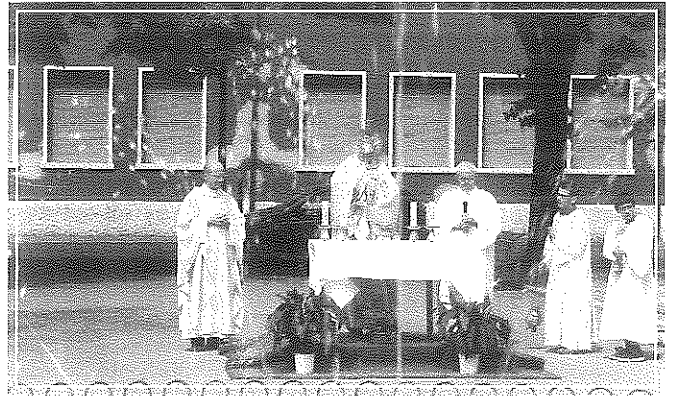
Domenica 8 ottobre

S. Messe ore 7.30 - 9.00 - 10.15 (con la consegna del "Mandato ai catechisti") - 11.30 e 18.30

• Ogni giorno ci sarà l'Adorazione eucaristica personale dalle 8.30 alle 12.00 e dalle 16.00 alle 18.30

• Durante i tempi di Adorazione ci sarà un Sacerdote per la Confessione.

La benedizione finale in Piazza Dall'Oca Bianca dopo la processione del Corpus Domini di domenica 11 giugno 2000.



Catechismo

La ripresa del catechismo per Terza, Quarta e Quinta Elementare, Prima e Seconda Media sarà fatta la settimana successiva a domenica 24 settembre.

In Parrocchia si riceve la richiesta da parte dei genitori perché il proprio figlio/a si prepari con il catechismo durante l'anno per ricevere il Sacramento:

- della Confessione in 3ª elementare
- dell'Eucarestia in 4ª elementare
- della Cresima in 2ª media

Gli incontri di catechismo si terranno:

- 3ª elementare: lunedì ore 16.45
- 4ª elementare: martedì ore 16.45
- 5ª elementare: mercoledì ore 16.45
- 1ª media: lunedì ore 16.45
- 2ª media: martedì ore 16.45

Si usa il testo di catechismo:

- per la 3ª elementare "Io sono con voi"
- per la 4ª e 5ª elementare "Venite con me"
- per la 1ª e 2ª media "Sarete miei testimoni"